

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a NOTARI ALBERTO

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

CIA EMILIA CENTRO

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

*(Barrare la casella di interesse)*

ID11328 Progetto per la realizzazione e l' esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico della potenza nominale complessiva di 50,4 MW, costituito da 7 generazioni eolici da 7,2 MW collocati nel comune di Monterenzio (BO) e dalle relative opere civili ed elettriche connesse che interessano i comuni di Monterenzio (BO) e Casalfiumanese (BO). Progetto " LION STONE"

Proponente: CIA emilia centro- OSSERVAZIONI

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)*

*N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) Interferenza con l' impianto eolico esistente "casoni di romagna"

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

si allega documento contenente le osservazioni

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – osservazioni al progetto di impianto eolico "Lion Stone" (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data 12/07/2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante   
(Firma)



AGRICOLTORI ITALIANI  
EMILIA CENTRO

Bologna, 12.07.2024

Prot. 02

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali

Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

[va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)

Spett.le

Commissione Tecnica PNRR\_PNIEC

[compniec@pec.mase.gov.it](mailto:compniec@pec.mase.gov.it)

Spett.le

Regione Emilia Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

[vipsa@postcert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postcert.regione.emilia-romagna.it)

E PC:

ARPAE – Agenzia Regionale per la Prevenzione

l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

[dirigen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpa.emr.it)

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia

Orientale

[enteparchibo@cert.provincia.bo.it](mailto:enteparchibo@cert.provincia.bo.it)

[parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)

Comune di Monterenzio

[Comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it](mailto:Comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it)

Comune di Casalfiumanese

[Comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it](mailto:Comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it)

Comitato di Monterenzio

[Comitatomonterenzio2023@pec.it](mailto:Comitatomonterenzio2023@pec.it)

ALLEGATO\_4\_m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0131896.16-



**AGRICOLTORI ITALIANI  
EMILIA CENTRO**

**OGGETTO: (ID:11328) WEB-VIA FER-VIAVIAF0000031 – Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico della potenza nominale complessiva di 50,4 MW, costituito da 7 generatori eolici da 7,2 MW collocati nel comune di Monterenzio (BO) e dalle relative opere civili ed elettriche connesse che interessano i comuni di Monterenzio (BO) e dalle relative opere civili ed elettriche connesse che interessano i comuni di Monterenzio(BO) e Casalfiumanese (BO). Progettato PNIEC.  
Proponente: CIA Emilia Centro - OSSERVAZIONI**

Sono ormai diversi anni che il territorio ricompreso nella media Valle del Sillaro e del torrente Idice è interessato da alcuni progetti volti allo sviluppo di parchi eolici, che prevedono il posizionamento di numerose pale in zone di elevato pregio naturalistico e caratterizzate dalla presenza di attività agricole e zootecniche sostenibili.

Con la presente, la CIA intende esprimere la propria preoccupazione in merito ad un caso specifico che coinvolge le aziende agrofaunistico-venatorie "Cà Domenicali" e "Le Lagune", nostre associate, che comprendono al loro interno numerose aziende agricole.

A seguito di un'approfondita analisi della documentazione progettuale, abbiamo riscontrato che entro i confini delle suddette aziende è prevista un'installazione di una moltitudine di pale eoliche dell'altezza di circa 200 metri e la messa in opera di diversi cavidotti interrati che attraversano per chilometri il territorio aziendale, volti al trasferimento dell'energia elettrica prodotta in altri due Parchi eolici ubicati nella contigua Valle dell'Idice.

La CIA è storicamente l'organizzazione agricola più sensibile ai temi ambientali e da sempre promuove modelli di coesistenza tra attività agricole e tutela della biodiversità.

L'azienda agrofaunistica Cà Domenicali rappresenta uno degli esempi più virtuosi di agroecosistemi di collina che si è venuto a creare nel territorio bolognese. L'azienda vanta 1252.27.82 ha di estensione e fin dagli anni ottanta si è impegnata a trasformare il territorio positivamente, sino a renderlo un'autentica oasi naturale con la presenza di numerose specie protette (biancone e aquila reale in primis) e sviluppando in parallelo modelli di agricoltura estensiva in sinergia con l'ambiente naturale circostante.

Pertanto, è facile comprendere che il posizionamento di pale eoliche, in un contesto come quello appena descritto, avrà un impatto devastante; provocando ingenti danni alle attività agricole e causando un inevitabile degrado dell'intero agroecosistema.

Una prima criticità che abbiamo riscontrato, oltre alla deturpazione del paesaggio e al rumore che spaventa l'avifauna nidificante, migratoria e gli animali al pascolo, riguarda il trasporto delle pale verso il luogo di posizionamento (crinale). Il percorso risulta molto impervio e caratterizzato da strade accidentate; pertanto questo implica la costruzione di nuovi percorsi più agevoli e piste di manutenzione, con un conseguente impatto ambientale altissimo e l'inevitabile distruzione di una zona di elevato interesse naturalistico.

Un ulteriore aspetto che ci preoccupa, è relativo alla fragile struttura geologica del territorio. E' ormai certificato da numerosi studi che il territorio della media Valle del Sillaro è soggetto a innumerevoli frane e smottamenti; oltre ad essere un'area caratterizzata da un sottosuolo particolarmente ricco di idrocarburi. Queste caratteristiche, vista la profondità degli scavi da effettuare per il posizionamento delle pale e le diffuse vibrazioni nel terreno che queste produrranno una volta in funzione, devono necessariamente essere tenute in conto per prevenire episodi di dissesto idrogeologico e degrado pedologico.



**AGRICOLTORI ITALIANI  
EMILIA CENTRO**

---

Un terzo aspetto riguarda la conservazione e la tutela della biodiversità naturale e agricola.

E' appurato che le pale eoliche sono una delle principali minacce per l'avifauna. Le aziende agrofaunistiche in oggetto sono situate in una delle principali tratte migratorie, frequentate soprattutto da specie rare e protette, tra cui molte specie di uccelli rapaci e cicogniformi. Inoltre le turbolenze delle pale costituiscono una seria minaccia anche per i chiropteri e le api, che sono tra i principali indicatori di un ambiente salubre.

In merito alla biodiversità agricola, all'interno delle suddette aziende sono da anni in atto numerose Misure agroambientali finanziate dal Piano di Sviluppo rurale, che contribuiscono a sostenere la fauna come api e impollinatori, a creare un ambiente idoneo per il pascolo estensivo di razze bovine autoctone come le vacche romagnole e il recupero di alberi da frutto di antiche varietà locali, creando così agroecosistemi che forniscono un valore aggiunto al territorio.

Come CIA riteniamo che le aziende agrofaunistiche "Cà Domenicali" e "Le Lagune", comprese tutte le aziende agricole contigue e afferenti nostre associate, rappresentino uno degli ultimi baluardi di biodiversità nella nostra regione e un esempio di sinergia tra mondo agricolo, venatorio e della conservazione e ripristino ambientale.

Pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, la scrivente organizzazione si dichiara fermamente contraria a qualsiasi progetto che prevede sul territorio in oggetto la realizzazione di Parchi eolici, causando l'esclusivo e irreparabile sconvolgimento di un modello agroambientale già consolidato e da tempo in linea con gli obiettivi della transizione ecologica.

Confidando nella presa in considerazione di quanto richiesto, si ringrazia per l'attenzione e siamo a porgere cordiali saluti

Il Presidente  
CIA Emilia centro